



**Al Comune di Lavagna
Ufficio Demanio
P.zza della Libertà, 47
16033 LAVAGNA (GE)**

**ISTANZA DI MODIFICHE ALLA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA
(Articolo 24 Reg. Codice Navigazione)**

Il sottoscritto _____, nato a _____, C.F. _____ residente a _____, via _____ n. _____, tel./cell. _____, in qualità di _____ della _____, avente sede legale a _____ via _____ n. _____ P.Iva _____, titolare della concessione demaniale marittima n. _____, rilasciata dal Comune di Lavagna in data _____ avente ad oggetto : _____

C H I E D E I L R I L A S C I O D I

- Autorizzazione (se non comporta variazioni all'ammontare del canone)
- Concessione (se comporta variazioni all'ammontare del canone)

ex art. 24 Codice della Navigazione per eseguire modifiche alla concessione demaniale marittima per _____ per il periodo dal _____ al _____

D I C H I A R A

Che le modifiche richieste

- non comportano aumenti/modifiche di superficie occupata, volumetria, né altre varianti sostanziali tali da dar luogo a variazione del canone dovuto all'Erario dello Stato;
- comportano aumenti/modifiche di superficie occupata, volumetria, ed altre varianti sostanziali tali da dar luogo a variazione del canone dovuto all'Erario dello Stato;

Lavagna, _____

Il Richiedente

ISTANZA DI MODIFICHE ALLA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA
(Articolo 24 Reg. Codice Navigazione)
Informativa

Documentazione da presentare

Istanza in marca da bollo, redatta sull'apposito modello predisposto dal Comune, corredata dei sotto elencati allegati:

Allegati tecnici (in almeno sette copie) firmati da un tecnico abilitato:

1. Relazione tecnico-illustrativa contenente:

- a) l'individuazione, descrizione e quantità delle superfici oggetto della richiesta di concessione demaniale marittima;
- b) la specificazione delle attività che si intendono esercitare e della durata della concessione demaniale marittima;
- c) la descrizione dell'organizzazione complessiva dell'area oggetto di concessione e della tipologia delle opere da realizzare, documentandone la loro facile o difficile rimozione, la qualità e la quantità dei servizi da assicurare.

In particolare, la relazione tecnica deve indicare in che modo il richiedente assicuri l'osservanza delle prescrizioni e dei criteri stabiliti negli articoli 8 e 9 del *Piano di Utilizzazione delle Aree Demaniali Marittime* (Del. Cons. Reg. n. 18 del 9.04.2002).

2. Elaborati grafici costituiti da:

- a. localizzazione dell'area interessata su stralcio C.T.R. in scala 1:5000;
- b. stralci dello SUG vigente;
- c. stralci della pianificazione Territoriale vigente (P.T.C.P., P.T.C. della Costa, altri P.T.C.);
- d. stralci di eventuali S.U.A. vigenti;
- e. stralcio di mappa catastale (scala 1:1000/1:2000) recante il numero di foglio di mappa, particella con l'individuazione dell'area oggetto di richiesta di concessione;
- f. rilievo dello stato di fatto in scala adeguata (1:500/1:200/1:100) dell'area oggetto di intervento esteso ad una sufficiente area circostante in modo tale da consentire il corretto inquadramento;
- g. documentazione fotografica a colori con riprese da diversi punti di vista illustrante lo stato attuale dei luoghi.

3. Progetto rappresentato su:

- a. planimetria nella stessa scala del rilievo dello stato di fatto comprendente le previsioni di progetto, recante in pianta ed in un'apposita legenda a margine:
 - la superficie complessiva dell'area richiesta in concessione distinta in area scoperta, area coperta da impianti di facile rimozione, area coperta da impianti di difficile rimozione, volumetria oltre la quota +/- metri 2,70 dal piano di campagna;
 - la superficie coperta con le diverse opere previste e la destinazione delle stesse;
 - la superficie destinata a specifiche utilizzazioni (strade, zone destinate a verde, ecc.);
 - la planimetria dovrà riportare, inoltre, la posizione attuale della linea di battigia.
- b. piante sezioni e prospetti delle strutture che si intendono realizzare in scala 1:100, tavola relativa allo stato attuale e tavola di raffronto.
- c. qualora la richiesta sia relativa ad opere di difficile rimozione dovrà altresì essere prodotto:
 - computo metrico estimativo relativo alle opere da realizzare;
 - piano finanziario dettagliato di investimento e di ammortamento.

In tutti i casi, la redazione della planimetria indicante l'area oggetto di richiesta di concessione dovrà essere eseguita sulla base di un rilievo geometrico poggiato su punti georiferiti riscontrabili sul terreno ed individuati come capisaldi di riferimento.

Autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale ex art. 19 del D.Lgs. n. 374/1990. In mancanza di tale documentazione non potrà essere rilasciato alcun provvedimento ai fini demaniali marittimi, in quanto l'autorizzazione doganale condiziona il rilascio di ogni eventuale altra autorizzazione.

Copia fotostatica del documento d'identità del richiedente.

Istruttoria

Il procedimento è di competenza dell'Ufficio Demanio, sito presso il Settore Ambiente e Sicurezza Urbana del Comune di Lavagna, P.zza della Libertà civ. 47, tel. 0185/367294, fax 0185/397084 email: nidielli.tecnico@pec.comune.lavagna.ge.it, ginocchio.tecnico@comune.lavagna.ge.it PEC: postacertificata@pec.comune.lavagna.ge.it, l'orario del ricevimento al pubblico è nei giorno di Martedì e Giovedì dalle 11.30 alle 13.00, o previo appuntamento.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 1, comma 2, del Decreto Ministeriale 30 Marzo 1994, n. 765 e dall'art. 2 della Legge 241/1990 il termine per la conclusione del procedimento è fissato in 200 giorni. I termini decorrono dalla data di presentazione della domanda. Ove la domanda dell'interessato sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato entro trenta giorni, indicando le cause dell'irregolarità o dell'incompletezza. In tal caso il termine iniziale decorre dal ricevimento della domanda regolarizzata o completata.

Informativa ai sensi della Legge sulla tutela della privacy (d.lgs. 196/2003)

Ai sensi del Decreto Legislativo del 30/06/2003 n. 196 si informa che i dati personali forniti verranno trattati esclusivamente per la gestione delle funzioni e dei compiti amministrativi delegati ai Comuni in materia di beni del demanio marittimo e zone del mare territoriale, con le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. I dati in possesso del Comune potranno essere forniti ad altri soggetti (ad es. Capitaneria di Porto, Agenzia del Demanio ecc..) per lo svolgimento delle rispettive funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. 196/2003.

Ulteriori informazioni

Ai fini di una corretta determinazione delle varie tipologie di occupazione, si rimanda alle indicazioni contenute nella Circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 120 del 24/05/2001, nonché nella nota dell'Agenzia del Demanio – Direzione Area Operativa, prot. 2007/7162/DAO del 21/02/2007.